

Comitato scientifico Lysor

Il **Comitato Scientifico Lysor** è un organismo consultivo indipendente che affianca l'azienda nello sviluppo e nella validazione della tecnologia. Composto da esperti di chimica ambientale, ingegneria idraulica, gestione del ciclo idrico e innovazione, il Comitato fornisce pareri qualificati e raccomandazioni su programmi di **Ricerca & Sviluppo**, metodologie di test, metriche di performance e applicazioni pratiche in ambito sanitario, industriale e agroalimentare.

Missione etica e scientifica

Il Comitato adotta un **Codice Etico** basato su integrità, indipendenza, trasparenza e riservatezza. I membri operano con autonomia di giudizio, dichiarano eventuali conflitti di interesse, tutelano la confidenzialità delle informazioni e promuovono una comunicazione tecnico-scientifica veritiera e supportata da evidenze. L'attenzione alla sostenibilità, alla sicurezza degli impianti e alla tutela degli utenti guida ogni scelta.

Supporto alla ricerca e all'innovazione

Attraverso un approccio strutturato di validazione (test controllati, piloting su impianti reali, replicabilità e riesame periodico), il Comitato:

- definisce le **priorità R&D** e indirizza le linee di innovazione;
- contribuisce alla progettazione e alla revisione dei protocolli sperimentali;
- analizza i risultati e suggerisce miglioramenti tecnici e metodologici;
- favorisce partnership con università, laboratori e istituzioni pubbliche.

Risposte al mercato

Grazie alla competenza multisettoriale dei suoi componenti, il Comitato aiuta Lysor a fornire **soluzioni affidabili e conformi alle aspettative del mercato**. Le raccomandazioni su claim, evidenze e linee guida permettono all'azienda di comunicare in modo rigoroso verso clienti e stakeholder, assicurando che i prodotti rispondano alle esigenze di prevenzione della Legionella e del biofilm negli impianti ospedalieri, nonché alle richieste del settore agroalimentare e industriale.

Codice Etico del Comitato Scientifico Lysor

1. **Integrità scientifica** - I membri operano con rigore metodologico e obiettività, basando raccomandazioni e pareri esclusivamente su dati verificati e su un'analisi critica delle evidenze scientifiche.
2. **Imparzialità e non discriminazione** - Le valutazioni e i contributi del Comitato si fondano sul merito tecnico-scientifico, senza discriminazioni di razza, genere, orientamento, credo o opinione.
3. **Indipendenza e autonomia** - I componenti esercitano la loro funzione consultiva in piena autonomia, senza condizionamenti esterni o interessi personali; il Comitato non esercita poteri gestionali o di rappresentanza.
4. **Conflitti di interesse** - Ciascun membro dichiara tempestivamente eventuali interessi (economici, professionali o di altra natura) che possano influenzare il proprio giudizio. In presenza di conflitti, si astiene dall'analisi e dalle deliberazioni pertinenti. È vietato l'uso di informazioni privilegiate per vantaggio personale.
5. **Riservatezza e protezione dei dati** - Le informazioni tecniche, i dati di prova e la documentazione condivisi all'interno del Comitato sono trattati come riservati e non divulgati a terzi, salvo autorizzazione esplicita. Le attività del Comitato rispettano le normative vigenti in materia di privacy e protezione dei dati.
6. **Trasparenza e correttezza della comunicazione** - Le comunicazioni esterne sono chiare, veritiere e proporzionate; i claim tecnico-scientifici vengono sottoposti a revisione e supportati da evidenze adeguate. Si evitano affermazioni fuorvianti, in particolare su temi sensibili (legionella, sanità, agroalimentare).
7. **Responsabilità ambientale e sociale** - Le raccomandazioni tengono conto dell'impatto ambientale e sociale delle soluzioni Lysor. Il Comitato promuove pratiche che migliorano la sostenibilità degli impianti e la tutela della salute pubblica.
8. **Qualità e tracciabilità dei dati** - Il Comitato favorisce la raccolta, conservazione e analisi dei dati secondo criteri di qualità, tracciabilità e replicabilità, facilitando la verifica indipendente e il miglioramento continuo.
9. **Osservanza delle norme e conformità** - Le attività del Comitato rispettano le normative nazionali e internazionali applicabili (ricerca, sicurezza, ambiente, sanità), nonché le policy aziendali di Lysor.
10. **Collaborazione e sviluppo continuo** - I membri mantengono un clima di reciproco rispetto e collaborazione, condividono conoscenze e si impegnano ad aggiornare continuamente le proprie competenze per garantire l'eccellenza delle consulenze.

Membri del Comitato

Werner Tirler	– membro indipendente
Riccardo Maggiore	– membro indipendente
Francesco Berton	– membro indipendente
Pietro Calò	– membro interno
Lucio Piticchio	– membro interno

Biografie

Werner Tirler

Meranese, classe 1963, è direttore di Eco Research dal 2004. Chimico ambientale riconosciuto a livello internazionale come esperto di diossine e nanoparticelle, dirige un laboratorio ad alta tecnologia che analizza emissioni, acque e isotopi del legno. Sotto la sua guida Eco Research si è ampliata dopo lo scandalo delle diossine in Belgio, acquisendo commesse in Europa e partecipando a gare internazionali per la validazione delle misure di diossina. Nel 2023 è stato premiato come Italian Knowledge Leader per l'assegnazione a Eco Research dell'organizzazione del 46° International Dioxin Symposium del 2026; l'evento, che vedrà la partecipazione di oltre 900 esperti, sarà diretto scientificamente dallo stesso Tirler. È membro del direttivo dell'associazione Eco Research.

Riccardo Maggiore

Il prof. **Riccardo Maggiore** è un chimico ambientale con oltre quarant'anni di attività accademica e professionale. È stato professore associato di Chimica dell'Ambiente all'Università di Catania, dove ha insegnato varie discipline (analisi chimica, chimica applicata, elettrochimica e trattamento dei rifiuti). Le sue ricerche si sono focalizzate sull'ecochimica: dallo studio della degradazione dei pesticidi e dei complessi con metalli pesanti all'indagine sull'inquinamento del fiume Simeto, dell'Alcantara e delle acque costiere della Sicilia. Ha coordinato importanti studi di impatto ambientale, tra cui la valutazione dell'inquinamento nel golfo di Catania per la progettazione di condotte sottomarine, ed è co-autore del primo depuratore per acque reflue di frantoio in Sicilia. Oltre a pubblicare numerosi articoli su riviste internazionali, ha svolto consulenze per grandi gruppi industriali e sviluppato decine di impianti di trattamento delle acque. Recentemente ha collaborato con il CNR su un progetto per estrarre polifenoli dalle acque di vegetazione olearia

Ing. Piero Calò (Bolzano)

Ingegnere civile idraulico con trent'anni di esperienza nel settore energetico, è stato consigliere (1996-2000), presidente (2000-2007) e poi amministratore delegato (2007-2010) di Azienda Energetica/Etschwerke di Bolzano. Ha guidato società legate all'energia e alle telecomunicazioni come Ecogen, Alpikom e Biopower Sardegna e ha ricoperto il ruolo di vice-presidente di Petrolvilla Bulgaria. Oggi presiede o amministra diverse aziende innovative, tra cui Comput Electronic, ISTECH (Innovation in Sciences & Technologies), ICA srl e le società SICET srl e CEB srl, ed è membro del CdA di Geotermia Futura. È riconosciuto come promotore di progetti legati a energie rinnovabili e a tecnologie ambientali.

Francesco Berton

Perito industriale con lunga esperienza nella gestione del ciclo idrico, è stato direttore generale della multisocietà Acque Veronesi, che gestisce il servizio idrico in decine di comuni della provincia di Verona. Nel suo mandato ha annunciato interventi per aumentare la massa filtrante contro i PFAS e ha promosso programmi di risparmio energetico che nel 2016 hanno generato risparmi superiori a 280 mila euro. Nel 2022 è passato al gruppo AGSM AIM, dove ricopre l'incarico di consigliere delegato delle controllate Agsm Aim Power e Agsm Aim Calore, società attive nella generazione e distribuzione di energia. Continua a occuparsi di ottimizzazione delle risorse idriche ed energetiche nel Nord-Est.

Ing. Lucio Piticchio

Ingegnere e inventore. Consulente tecnico nel settore industriale, civile e sanitario. Ha sviluppato la tecnologia Lysor attraverso anni di studi e test in vari ambiti giungendo allo stato dell'arte attuale. Guida lo sviluppo del sistema Lysor e ne promuove l'applicazione in ambito navale, alberghiero, industriale e agroalimentare. Partecipa a progetti di ricerca come il Digital Twin for Pilot Plant for Water Treatment, che integra simulazione e controllo automatico per migliorare l'efficienza degli scambiatori termici e delle tubazioni, ed è relatore in eventi sul tema della decarbonizzazione e della manutenzione idrica.